

## **Modifica dei principi fondamentali. Quali conseguenze?**

di Federica Fabrizzi

Il potere di revisione, quale esercizio di attribuzioni che trovano fondamento in regole già previste nell'ordinamento, si occupa da un lato di rimuovere e sostituire le parti ormai obsolete della "materia" costituzionale, e dall'altro di innovare il dettato preesistente per adeguarlo ai bisogni che si affermano nella società.

Ci si domanda se l'innovazione apportata all'art. 9 Cost. – avendo ad oggetto l'enunciato di uno dei principi fondamentali contenuti nei primi dodici articoli della Carta – possa propriamente annoverarsi quale espressione di nuovo principio ovvero se si sia al cospetto del rinnovamento di un principio esistente; di certo, rappresentando il primo caso di intervento di revisione sui principi fondamentali rappresenta il definitivo venir meno del criterio della *sedes materiae* per distinguere le revisioni astrattamente ammissibili da quelle invece vietate.